

Avviso per la selezione progetti d'integrazione interculturale e scolastica per allievi di origine migrante approvato con D0105 del 21.1.2009

DOMANDA

Non è chiaro se un'associazione (soggetto privato) possa partecipare autonomamente al suddetto finanziamento. Laddove si parla di ATS, si intende solo un'associazione tra una scuola con eventuali associazioni... o si intende anche ATS formate da sole associazioni? Un unico soggetto privato (associazione), può partecipare al bando?

RISPOSTA

Una Associazione non può presentare da sola il progetto di cui al presente avviso. All'art.6 dell'avviso medesimo si evince chiaramente che possono presentare progetti: una scuola (proposta singola) o più scuole in ATS (Associazione Temporanea di Scopo). I progetti possono altresì essere presentati da una o più scuole in ATS con associazioni di cui alla lettera b) art. 6. In tal caso una scuola dovrà essere capofila (mandataria) del raggruppamento. Non sono ammessi inoltre raggruppamenti di sole associazioni.

DOMANDA

Punto 6.1 dell'Avviso Pubblico: l'Avviso recita: A pena di esclusione possono presentare proposte: a) le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) aventi sede nella Regione Lazio che abbiano, tra gli iscritti e frequentanti, almeno il 5% degli studenti di cui al precedente punto 5 indipendentemente dalla data del loro inserimento nel sistema scolastico. Ciò significa che NON è necessario che l'istituto scolastico sia accreditato?

RISPOSTA

Sì, NON è necessario che la scuola sia accreditata.

DOMANDA

Il nostro istituto supera il requisito del 5% di studenti con le caratteristiche di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico. Possiamo associarci in ATS e presentare insieme una proposta con altro istituto che non supera la percentuale di iscritti richiesta? Ad esempio la percentuale della scuola capofila è del 9%, mentre nell'altro istituto scolastico componente l'eventuale ATS è di circa il 3%.

RISPOSTA

Tutte le scuole che eventualmente si costituiscono in ATS (Associazione temporanea di scopo) devono rispondere ai requisiti di cui alla lettera a) dell'art.6 dell'Avviso; pertanto tutte le scuole devono avere il requisito del 5% di studenti iscritti con le caratteristiche di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico. Nel caso specifico una scuola con una percentuale del 3% non rientra tra i soggetti ammissibili alla partecipazione all'avviso.

DOMANDA

Un ente formativo accreditato per formazione superiore e continua con utenza speciale immigrati e NON per l'obbligo formativo, può comunque fare parte dell'ATS?

RISPOSTA

Gli organismi formativi ammessi alla presentazione delle domande sono unicamente quelli di cui alla lettera c) dell'art. 6 dell'avviso, ovvero: organismi formativi che gestiscono percorsi triennali sperimentali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per i quali abbiano sottoscritto una convenzione con una o più scuole componenti l'ATS medesima. Trattasi pertanto di organismi che già gestiscono percorsi triennali sulla base di una convenzione già esistente con una o più scuole che presentano domanda di partecipazione al presente avviso. Non sono ammessi Organismi formativi diversi da quelli sopra indicati.

DOMANDA

Le scuole devono aprire una fideiussione bancaria?

RISPOSTA

Sì, in caso di ammissione a finanziamento l'istituto scolastico (sia come proponente singolo sia come capofila dell'eventuale ATS) dovrà presentare una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione.

Si evidenzia che il costo della fideiussione è un costo ammissibile e rendicontabile nell'ambito del progetto finanziato.

DOMANDA

Tra i requisiti del Progetto è prevista la definizione di un Protocollo di Accoglienza da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa. Le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di circolo possono essere acquisite anche dopo la presentazione del progetto, ovvero dopo il 23 Marzo?

RISPOSTA

Il Protocollo di accoglienza, da inserire nei POF delle scuole componenti l'eventuale ATI/ATS, deve essere considerata una attività/risultato del progetto.

Di conseguenza delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di circolo saranno necessariamente essere successive alla presentazione del progetto.

DOMANDA

Relativamente ai CV da allegare alla proposta, vanno inseriti nel plico solo quelli relativi al gruppo minimo di lavoro o anche quelli relativi agli altri professionisti coinvolti (direttore, coordinatore, docenti, amministrativi, ausiliari....)?

RISPOSTA

Vanno inseriti TUTTI i cv del gruppo di lavoro di progetto, non solo quelli relativi ai profili MINIMI richiesti. Tutti i CV saranno oggetto di valutazione.

DOMANDA

E' possibile partecipare a più progetti o questo costituisce un elemento d'invalidità della proposta?

RISPOSTA

Come chiaramente indicato al punto 6.2 dell'avviso pubblico, "a pena di esclusione, non è ammessa la presentazione di più proposte da parte di un medesimo soggetto, singolarmente o in ATS, sia con ruolo di mandatario (capofila) che di mandante". Di conseguenza uno stesso soggetto non può presentare più progetti.

DOMANDA

Per l'attività di educazione interculturale (azione A) è necessario prevedere il coinvolgimento di tutti gli alunni (stranieri e italiani) di tutte le classi delle scuole ? Oppure è sufficiente prevedere un numero di alunni da coinvolgere?

RISPOSTA

Per gruppo/classe possono intendersi sia le classi sia gruppi di studenti appartenenti in più classi dell'Istituto, il quale sceglierà se e come, sulla base delle disposizioni dell'avviso, coinvolgere nel progetto tutte le classi o solo alcune di esse o alcuni alunni di esse.

DOMANDA

Con la dovuta premessa che stiamo predisponendo un progetto interculturale per una scuola materna , il mio quesito riguarda l'insegnante di lingua italiana L2: trattandosi appunto di scuola materna è sufficiente implicare come docente un insegnante con abilitazione scuola materna/elementare?

RISPOSTA

Sì, è sufficiente utilizzare come docente un insegnante con abilitazione scuola materna/elementare.

DOMANDA

Nel caso di progetto proposto da un Istituto scolastico in ATS con un organismo formativo che gestisce percorsi triennali sperimentali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (come previsto al punto A 6.1 del bando) è possibile considerare come destinatari delle azioni del progetto sia gli allievi di origine migrante dell'Istituto Scolastico che gli allievi di origine migrante dell'organismo formativo?

RISPOSTA

Absolutamente sì.

DOMANDA

Riguardo alle risorse umane da impiegare nel progetto se vengono scelti docenti interni ad un Istituto Scolastico parte dell'ATS e il loro lavoro viene esteso anche alle altre scuole, tale personale come deve essere considerato, personale interno o esterno? Ovvero, in caso di ATS è possibile considerare comunemente personale interno anche quello che formalmente è impiegato da un solo Istituto scolastico?

RISPOSTA

Si, il docente impiegato in una scuola che fa parte del raggruppamento (ATS) è da considerarsi personale interno. Con riferimento alle spese per il personale interno (docenti interni), come specificato al punto 13 dell'avviso: “ In ogni caso per quanto riguarda il personale interno, ovvero i docenti e gli operatori scolastici dipendenti dal MIUR, dovrà farsi riferimento, per la definizione del costo orario, al trattamento economico stabilito nel CCNL applicato”, quindi ai cedolini paga di riferimento.